



ADB CAMP SUD

Prot. 2016-1749/24/06-2016 10 47
 MISSIONE: COMITATO TECNICO EX SINISTRA SELE
 RAGIONE: Autorità di Bacino Regionale Camp.

Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionali
del fiume Sele



Comitato Tecnico (ex Sinistra Sele)
Verbale della seduta del 23 giugno 2016

Il 23 giugno 2016, alle ore 11.30, presso la sede di Napoli dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud (ex Sinistra Sele), si è riunito il Comitato Tecnico, presieduto dall'arch. Giuseppe Grimaldi, Vicario dell'Autorità di Bacino Campania Sud (giusto decreto n. 8 del 28/01/2015) per discutere il seguente ordine del giorno:

N.	ENTE	OGGETTO	RELATORI
1	Comune di Castellabate	Proposta di ripermetrazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) di un'area in P2 e R3 da costa alta loc. Ogliastro Marina - Ditta Verrone Mario	Ing. Mugnani Dott. Sammartino
2	Comune di Pollica	Proposta di ripermetrazione al PSAI di un'area ubicata loc. Lesche a monte dell'abitato della frazione Pioppi	Dott. Sammartino
3	Comune di Pisciotta	Proposta di ripermetrazione al PSAI di un'area a rischio da frana elevata (R3) in loc. Santa Caterina - Ditta D'Arienzo Antonio e Giuseppe	Ing. Verrone Ing. Mugnani Ing. Verrone Dott. Moretta
4	Comune di Montecorice	Piano Urbanistico Comunale (PUC)	Arch. Andreola
5	Varie ed eventuali		

Sono intervenuti

Arch.	Giuseppe	Grimaldi	Presidente	Presente
Ing.	Augusto	Albo	Componente	Assente
Dott.	Salvatore	Apuzzo	"	Presente
Ing.	Maria Rosaria	Della Rocca	"	Assente
Dott.	Alfonso	Di Martino	"	Presente
Dott. geol.	Giuseppe	Esposito	"	Presente
Arch.	Maddalena	Grazioli	"	Presente
Arch.	Michele	Granatiero	"	Presente
Ing.	Leonardo	Pace	"	Assente
Dott.	Luigi	Padovani	"	Assente
Dott.ssa	Gerardina	Pagano	"	Presente
Dott. geol.	Francesco	Peduto	"	Presente
Arch.	Carmine	Salsano	"	Presente
Ing.	Fabio	Trezzini	"	Presente
Dott.	Raimondo	Santacroce	"	Presente
Avv.	Mario	Valiante	"	Assente

Segretario verbalizzante : Dott. Vincenzo Liguori.

Sono presenti i relatori Ing. Mugnani, dott. Sammartino, dott. Moretta.

Il Presidente, constatato che è stato raggiunto il numero legale di 9 componenti dichiara la seduta valida.

Il Comitato Tecnico inizia la discussione dell'ordine del giorno per l'espressione dei pareri di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione dell'Autorità di Bacino, fatta salva l'acquisizione da parte dei proponenti degli eventuali ulteriori pareri previsti dalla normativa di riferimento, in particolare per quanto riguarda gli aspetti ambientali ed urbanistici.

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 22 marzo 2016. Il Comitato approva all'unanimità.

Si esamina il 1° argomento all'ord.g : "Comune di Castellabate - Proposta di ripermetrazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) di un'area in P2 e R3 da costa alta loc. Ogliastro Marina - Ditta Verrone Mario". Il Presidente propone il rinvio della pratica per approfondimenti.

M

Si esamina il 2° argomento all'o.d.g.: "Comune di Pollica - Proposta di ripermetrazione al PSAI di un'area ubicata loc. Lesche a monte dell'abitato della frazione Pioppi". Il relatore dott. Geologo Sanmartino, anche a nome del correlatore ing. Verrone, dà lettura della relazione istruttoria, che forma parte integrante del presente verbale, e illustra la proposta in esame. Per quanto attiene gli aspetti di competenza e per quanto considerato nella relazione istruttoria, verificati gli atti a base dell'istruttoria stessa, tenuto conto dei rilievi e delle motivazioni posti alla base dell'istruttoria sulla proposta del Comune di Pollica, il Relatore propone al Comitato Tecnico **PARERE FAVOREVOLE**, sulla proposta di "Richiesta di Ripermetrazione di un'area che si intende riclassificare da area a pericolosità da frana/rischio da frana P1; Pa1/R2 a P4/R4; R2 ubicata in località Lesche" alla frazione di Pioppi, così come trasmessa dal Comune di Pollica.

Nello specifico gli elaborati di piano che sono oggetto di proposta di variante sono riportati nella tabella sottostante:

PSAI vigente	Proposta di variante al PSAI
Scheda IFFI n. 15065098283	Scheda IFFI n. 15065098283 rev. 1 maggio 2016 Scheda IFFI n. 15065098341
	Scheda IFFI n. 15065098342
Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519023 Rev.05	Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519023 Rev.06
Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519024 Rev.05	Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519024 Rev.06
Carta della Pericolosità da Frana - 519023 Rev.05	Carta della Pericolosità da Frana - 519023 Rev.06
Carta della Pericolosità da Frana - 519024 Rev.05	Carta della Pericolosità da Frana - 519024 Rev.06
Carta del Rischio da Frana - 519023 Rev.06	Carta del Rischio da Frana - 519023 Rev.07
Carta del Rischio da Frana - 519024 Rev.06	Carta del Rischio da Frana - 519024 Rev.07

Il Comitato Tecnico, sentito il relatore, vista la relazione istruttoria (che forma parte integrante del presente verbale), esaminata la proposta in esame, a voti unanimi, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, sulla proposta di "Richiesta di Ripermetrazione di un'area che si intende riclassificare da area a pericolosità da frana/rischio da frana P1; Pa1/R2 a P4/R4; R2 ubicata in località Lesche" alla frazione di Pioppi, così come trasmessa dal Comune di Pollica.

Nello specifico gli elaborati di piano che sono oggetto di proposta di variante sono riportati nella tabella sottostante:

PSAI vigente	Proposta di variante al PSAI
Scheda IFFI n. 15065098283	Scheda IFFI n. 15065098283 rev. 1 maggio 2016 Scheda IFFI n. 15065098341
	Scheda IFFI n. 15065098342
Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519023 Rev.05	Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519023 Rev.06
Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519024 Rev.05	Carta Inventario Fenomeni Franosi - 519024 Rev.06
Carta della Pericolosità da Frana - 519023 Rev.05	Carta della Pericolosità da Frana - 519023 Rev.06
Carta della Pericolosità da Frana - 519024 Rev.05	Carta della Pericolosità da Frana - 519024 Rev.06
Carta del Rischio da Frana - 519023 Rev.06	Carta del Rischio da Frana - 519023 Rev.07
Carta del Rischio da Frana - 519024 Rev.06	Carta del Rischio da Frana - 519024 Rev.07

Si esamina il 3° argomento all'o.d.g.: "Comune di Pisciotta - Proposta di ripermetrazione al PSAI di un'area a rischio da frana elevato (R3) in loc. Santa Caterina - Ditta D'Arienzo Antonio e Giuseppe". I relatori dott. Geologo Moretta e ing. Mugnani, anche a nome del correlatore ing. Verrone, danno lettura della relazione istruttoria, che forma parte integrante del presente verbale, e illustrano la proposta in esame. Per quanto attiene gli aspetti di competenza e per quanto considerato nella relazione istruttoria, il relatore propone al Comitato Tecnico **PARERE NON FAVOREVOLE** per le motivazioni contenute nell'allegata relazione istruttoria che forma parte integrante del presente verbale.

Il Comitato Tecnico, sentiti i relatori, vista la relazione istruttoria (che forma parte integrante del presente verbale), esaminata la proposta in esame, a voti unanimi, esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** per le motivazioni contenute nella relazione istruttoria che allegata al presente verbale ne forma parte integrante.

Si esamina il 4° argomento all'o.d.g.: "Comune di Montecorice - Piano Urbanistico Comunale". L'ing. Mugnani, a nome del relatore arch. Andreola, dà lettura della relazione istruttoria (che forma parte integrante del presente verbale) e illustra il Piano in esame; per quanto attiene gli aspetti di competenza e per quanto considerato e rappresentato nella relazione istruttoria, il relatore propone al Comitato Tecnico espressione di **PARERE FAVOREVOLE**, rispetto agli atti di pianificazione emanati dall'Autorità di Bacino, con le seguenti prescrizioni:

- per tutte le destinazioni urbanistiche ricadenti in aree accertate dal vigente PSAI e PSEC a Pericolosità Media (R2) e determinanti un "Rischio Atteso" di grado Elevato (R3) e Molto Elevato (R4);
- per tutte le destinazioni ricadenti in aree individuate da detti piani a Pericolosità e Rischio Elevato/o (P3 - R3) e Molto Elevato/o (P4 - R4);

l'Ente proponente può preliminarmente procedere:

- a) o alla delocalizzazione di tali destinazioni urbanistiche in aree a maggiore vocazione antropica, in funzione di più favorevoli condizioni di pericolosità (idrogeologica e da erosione costiera);
- b) o alla preventiva realizzazione di opere di mitigazione del rischio, al fine di ricondurre il grado di rischio accertato almeno al livello del c.d. "Rischio Accettabile (Medio-R2)", con conseguente proposta di ripermetrazione dell'area, secondo le previste procedure e modalità disposte dalle vigenti N.d.A del PSAI e del PSEC;
- c) o, nell'eventualità che l'Ente voglia, indipendentemente, confermare le scelte urbanistiche adottate - nonostante le accertate incongruenze riguardo i disposti normativi di cui alle vigenti norme attuative di dette pianificazioni, dovrà tassativamente subordinare l'eventuale utilizzo di dette aree ad una preventiva e puntuale verifica delle relative condizioni idrogeologiche, mediante la redazione di rilevamenti a maggior dettaglio e di studi geologici in presenza di criticità derivanti da condizioni da

dissesto di versante e di studi meteomarini geologici - in presenza di problematiche erosive - al fine di stabilire con assoluta certezza ed inequivocabilità il relativo grado di pericolosità e rischio delle aree in questione e quindi:

- in caso favorevole, proporre a questa Autorità relativa ripermetrazione dell'area, secondo le previste procedure e modalità disposte da dette vigenti pianificazioni;
- in caso contrario, potrà procedere secondo quanto prima indicato alle lettere a) e b).

L'esecutività del PUC è subordinata all'approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile, così come previsto dall'art.1, comma 6, della Legge 100/2012.

I singoli Piani Attuativi previsti dal PUC, ai sensi dell'art.8, comma 3, lett. a) e b) e dell'art.8 lett. h), rispettivamente delle vigenti Nda del PSAI e del PSEC, dovranno essere sottoposti al preventivo parere di questa Autorità; la relativa verifica di compatibilità con il PSAI ed il PSEC dovrà essere ricondotta alla data di effettivo uso delle aree, alla luce degli scenari di pericolosità/rischio, eventualmente, a tal data aggiornati.

All'atto della definitiva adozione del PUC è fatto obbligo al Comune di Montecorice di trasmettere a questa Autorità, per gli adempimenti di competenza, la relativa documentazione tecnica su supporto informatico, restituita con Sistema di Coordinate UTM fuso 33 Nord in WGS84.

Il Comitato Tecnico, sentito il relatore, vista la relazione istruttoria (che forma parte integrante del presente verbale), esaminato il Piano urbanistico Comunale del comune di Montecorice, a voti unanimi, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, rispetto agli atti di pianificazione emanati dall'Autorità di Bacino, con le seguenti prescrizioni:

- per tutte le destinazioni urbanistiche ricadenti in aree accertate dal vigente PSAI e PSEC a Pericolosità Media (R2) e determinanti un "Rischio Atteso" di grado Elevato (R3) e Molto Elevato (R4);
- per tutte le destinazioni ricadenti in aree individuate da detti piani a Pericolosità e Rischio Elevata/o (P3 - R3) e Molto Elevata/o (P4 - R4);

L'Ente proponente può preliminarmente procedere:

- d) o alla delocalizzazione di tali destinazioni urbanistiche in aree a maggiore vocazione antropica, in funzione di più favorevoli condizioni di pericolosità (idrogeologica e da erosione costiera);
- e) o alla preventiva realizzazione di opere di mitigazione del rischio, al fine di ricondurre il grado di rischio accertato almeno al livello del c.d. "Rischio Accettabile (Medio-R2)", con conseguente proposta di ripermetrazione dell'area, secondo le previste procedure e modalità disposte dalle vigenti Nda del PSAI e del PSEC;
- f) o, nell'eventualità che l'Ente voglia, indipendentemente, confermare le scelte urbanistiche adottate nonostante le accertata incongruenze riguardo i disposti normativi di cui alle vigenti norme attuative di dette pianificazioni, dovrà tassativamente subordinare l'eventuale utilizzo di dette aree ad una preventiva e puntuale verifica delle relative condizioni idrogeologiche, mediante la redazione di rilevamenti a maggior dettaglio e di studi geologici - in presenza di criticità derivanti da condizioni da dissesto di versante - e di studi meteomarini geologici - in presenza di problematiche erosive - al fine di stabilire con assoluta certezza ed inequivocabilità il relativo grado di pericolosità e rischio delle aree in questione e quindi:
 - in caso favorevole, proporre a questa Autorità relativa ripermetrazione dell'area, secondo le previste procedure e modalità disposte da dette vigenti pianificazioni;
 - in caso contrario, potrà procedere secondo quanto prima indicato alle lettere a) e b).

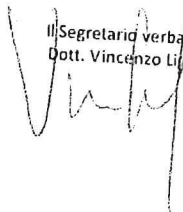
L'esecutività del PUC è subordinata all'approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile, così come previsto dall'art.1, comma 6, della Legge 100/2012.

I singoli Piani Attuativi previsti dal PUC, ai sensi dell'art.8, comma 3, lett. a) e b) e dell'art.8 lett. h), rispettivamente delle vigenti Nda del PSAI e del PSEC, dovranno essere sottoposti al preventivo parere di questa Autorità; la relativa verifica di compatibilità con il PSAI ed il PSEC dovrà essere ricondotta alla data di effettivo uso delle aree, alla luce degli scenari di pericolosità/rischio, eventualmente, a tal data aggiornati.

All'atto della definitiva adozione del PUC è fatto obbligo al Comune di Montecorice di trasmettere a questa Autorità, per gli adempimenti di competenza, la relativa documentazione tecnica su supporto informatico, restituita con Sistema di Coordinate UTM fuso 33 Nord in WGS84.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente chiude i lavori del Comitato alle ore 13,30. Si allega al presente verbale foglio di firma dei partecipanti. Del che è verbale.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Vincenzo Liunori



Il Vicario del Segretario Generale
Arch. Giuseppe Grimaldi

